

## MUNICIPIO

Lugano, 26 febbraio 2009/if  
centro inf.: 101.0 / 220.0

ris. mun.: 18/02/2009

**Posta A**  
Onorevole Signor  
Angelo Jelmini  
Presidente del Consiglio Comunale  
Via del Sole 15A  
**6963 Pregassona**

Oggetto: interrogazione no. 125, del 7 novembre 2006, intitolata "IDA di Cadro, che ne è della spada di Damocle che pende sopra Cossio?"

Onorevole Signor Jelmini,

diamo seguito con la presente alla Sua interrogazione citata in oggetto, del 7 novembre 2006. Il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 18 febbraio 2009 degli approfondimenti effettuati dai propri preposti Servizi, risponde di seguito puntualmente alle Sue domande.

*D1. A che stadio sono giunti i lavori di progettazione definitiva relativi alla messa in sicurezza della zona di Cossio?*

Il progetto definitivo inerente i riali di Cossio, Canone e Fesciano, allestito per conto dei Comuni di Lugano e Cadro dagli studi d'ingegneria Lucchini Alberto SA (per la parte di Lugano) e Luigi Tunesi Ingegneria SA (per la parte di Cadro), é stato consegnato al Dicastero del Territorio nel corso del 2007. In seguito, nel mese di luglio 2007, é stato trasmesso per approvazione all'Ufficio dei Corsi d'acqua di Bellinzona.

In data 13 novembre 2008 l'Ufficio dei Corsi d'acqua ha preavvisato positivamente il progetto prevedendo delle condizioni dettate dai vari servizi Cantionali, in particolare:  
*"Le condizioni sono di ordine tecnico, e il progetto dovrà essere aggiornato sulla scorta delle considerazioni espresse. In considerazione del preavviso cantonale positivo, i Municipi di Lugano e Cadro hanno facoltà di intraprendere le procedure di pubblicazione secondo la Legge Edilizia."*

*D2. Entro quando pensa il Municipio di poter disporre del progetto e del preventivo definitivi relativi a tale opera?*

Il progetto e il relativo preventivo di spesa sono a disposizione della Città dalla seconda metà del 2007. L'iter procedurale, giacché l'opera beneficia di sussidi cantonali e federali, é alquanto complesso e la risposta degli uffici cantonali competenti é giunta un anno dopo l'invio dell'incarto completo.

Nello scritto del 13 novembre 2008, l'Ufficio dei Corsi d'acqua conferma quanto appena esposto e in particolare:

*"... l'importo massimo sussidiabile é quindi di fr. 1'919'100.- (IVA inclusa). A titolo indicativo il tasso di sussidio minimo proposto per l'opera in esame, in considerazione della forza finanziaria del comune piú debole (Cadro) é del 53% ... Verrá inoltrata richiesta di Decreto Federale per il rispettivo sussidio."*

*D3. Quando prevede il Municipio di licenziare il messaggio per l'approvazione del progetto e lo stanziamento del relativo credito?*

Il Municipio ha licenziato il Messaggio comprendente il credito di costruzione per tutti gli interventi previsti lungo i riali di Cossio, Canone e Fesciano in data 29 ottobre 2008, cioè ancor prima di ricevere il preavviso formale da parte dell'Ufficio dei Corsi d'acqua. Attualmente il Messaggio é all'esame delle Commissioni della Gestione e dell'Edilizia. Auspichiamo che nei primi sei mesi del 2009 possa essere votato il credito di costruzione, in modo da poter dare avvio alle procedure nel rispetto della Legge Edilizia e, in seguito, all'inizio delle opere previa appalto secondo i disposti della Legge sulle Commesse Pubbliche.

*D4. Dispone il Municipio già di qualche indicazione sulla durata approssimativa degli interventi di messa in sicurezza della zona di Cossio?*

Al momento attuale non disponiamo di un programma dei lavori preciso, come si può peraltro evincere dal Messaggio numero 7761.

Dopo l'alluvione del 2001 sono state riscontrate tre zone critiche cioè:

- . zona Nucleo Cossio in corrispondenza dell'attraversamento della strada cantonale verso Cadro;
- . zona Stampa nella zona Industriale;
- . alveo riale Canone appena a monte della confluenza nel riale di Cossio.

L'allestimento del progetto esecutivo, dopo il voto del Legislativo comunale, consentirà una pianificazione dettagliata dell'intervento. Non é escluso che le opere possano essere appaltate in diversi lotti, questo per abbreviare la durata dell'intervento e limitare il pericolo di un ulteriore fenomeno franoso/alluvionale.

*D5. Come valuta il Municipio la proposta di avviare i lavori di risanamento dell'impianto di depurazione di Cadro ancor prima che venga portata a termine la messa in sicurezza della sovrastante zona di Cossio?*

Il previsto risanamento dell'impianto, il cui credito é già stato stanziato dal Gran Consiglio, è stato rimesso in discussione. Sono stati avviati studi di verifica e perizie, fino a giungere all'incarico di uno studio specialistico affinché approfondisca la questione, principalmente per quanto attiene a due fondamentali opzioni:

- . risanare in toto e mantenere l'impianto;
- . metterlo fuori uso (ev. parziale) convogliando per quanto possibile le acque residuali verso l'IDA con almeno due alternative di tracciato anch'esse da valutare appunto nell'ambito della perizia.

Lo studio non si è ancora concluso. Non esistono perciò, attualmente, indicazioni tecniche esaustive al fine di operare una scelta da parte degli enti preposti (TI e CMC/CDALED).

Il pericolo quindi dovrà essere affrontato in modo indipendente e commisurato all'urgenza. Per la messa in sicurezza della zona, che potrebbe anche avere altra destinazione, tenuto conto di quanto appena esposto e delle procedure ancora indispensabili, è molto probabile che questa evenienza non si verifichi. I lavori di premunizione nella zona di Cossio dovrebbero essere avviati nel 2010, per il depuratore invece saranno indispensabili tempi più lunghi.

*D6. Quali conseguenze assicurative potrebbero derivare in caso di un rinnovato grave evento alluvionale con danni alle opere in esecuzione all'impianto di depurazione di Cadro?*

La domanda va posta direttamente al Consorzio in quanto, quale committente dei lavori, dovrà autonomamente provvedere alla stipulazione di un'assicurazione lavori di costruzione per la copertura delle opere previste nonché di una responsabilità civile del committente per eventuali danni a terzi.

*D7. Non ritiene il Municipio opportuno, visto che la Città di Lugano è compartecipe del CMC, farsi parte attiva presso le competenti autorità consortili e cantonali affinché la messa in sicurezza della zona di Cossio goda di adeguata attenzione e priorità?*

La Città ha ritenuto importante procedere con le opere nella zona di Cossio inserendo nel Messaggio no. 6890 la progettazione definitiva (2005) e l'esecuzione di tutte le opere previste nel Messaggio no. 7761, attualmente all'esame presso le Commissioni, indipendentemente dalle opere presso l'impianto di depurazione di Cadro. L'importanza dei lavori ed il rischio gravante sull'intera zona ha prevalso sulla definizione dell'intervento presso l'impianto di depurazione di Cadro.

Facciamo anche notare che, di principio, gli organi consortili sono in grado di sollecitare prese di posizione e/o scelte da parte delle Autorità; essendovi la Città rappresentata in modo rilevante, di principio, non si ritiene necessario un ulteriore impegno.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Jelmini, i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo

. Dicastero del Territorio